

CorelDRAW! 4.0

Con un annuncio quasi a sorpresa la Corel Corporation annuncia la versione 4.0 di CorelDRAW! La nuova versione presenta una serie di innovazioni di notevole interesse che abbiamo avuto modo di poter valutare direttamente, e delle quali vi parliamo per sommi capi nelle note seguenti, grazie ad una beta version semidefinitiva fornitaci da Tim Lewis, sales manager per Italia, Grecia e Turchia

di Massimo Truscelli

CorelDRAW! non ha bisogno di molte presentazioni poiché è un software che rappresenta un vero e proprio riferimento tra i programmi grafici per la piattaforma Windows.

Già con la versione 3.0 avevamo avuto modo di apprezzare la qualità dei suoi moduli, ognuno specializzato in singole attività, ma in grado di interagire con tutti gli altri. Ora, con la versione 4.0, il software è stato completamente aggiornato e ristrutturato con un completo ridisegno della sua architettura.

I vari moduli: DRAW!, Photo-Paint!, Show, Trace, adesso dispongono di un motore comune per ciò che riguarda la stampa e la gestione delle primitive grafiche; ciò ha permesso di ridurre l'ingombro delle applicazioni permettendo nel contempo di rendere comuni una serie di feature tra le varie applicazioni.

Tra le nuove funzionalità introdotte vale la pena sottolineare la presenza di un generatore di texture comune alle due applicazioni più sostanziose (DRAW! e Photo-Paint!) con le quali campire elementi del disegno, una completa gestione dei menu per il controllo degli elementi del tipo «roll down/roll up», un migliore supporto della gestione del colore, un maggior numero di filtri per l'import e l'export di file grafici (tra i quali anche Kodak Photo CD) e l'integrazione della tecnologia TWAIN per l'acquisizione diretta da scanner dall'interno dell'applicazione.

Nonostante l'introduzione sul mercato

della nuova release, presentata ufficialmente in Canada con una conferenza stampa svoltasi a Ottawa il 20 maggio u.s., la precedente versione 3.0 del software continuerà ad essere venduta ad un prezzo notevolmente inferiore (intorno alle trecentomila lire) rappresentando in tal modo la soluzione entry tra i programmi grafici proposti da Corel.

CorelDRAW!

La prima differenza che salta agli occhi non appena si avvia il programma è costituita dalla «toolbar» posizionabile a piacere sullo schermo. Le icone che identificano gli strumenti si svolgono mostrando tutte le possibilità associate ad un determinato strumento, ad esempio visualizzando la lente con lo zoom positivo o negativo semplicemente premendo il tasto per un tempo leggermente più lungo a quello necessario per la selezione dello strumento.

La versione 4.0 rende disponibili nuovi tool per il trattamento del testo, mediante i quali è possibile paragonare CorelDRAW! ad un programma di impaginazione vero e proprio con il quale comporre pagine miste di testo e grafica con una certa facilità e soprattutto con molta libertà creativa; una soluzione ideale quindi per la composizione di pagine non necessariamente legate ad una impostazione rigida (depliant, pagine pubblicitarie, volantini).

La ricca dotazione di font TrueType e Ado-

be Type 1 che accompagna il software consente di realizzare documenti di forte impatto visivo anche grazie alle ricche librerie di simboli predefiniti richiamabili dall'interno dell'applicazione con uno specifico menu.

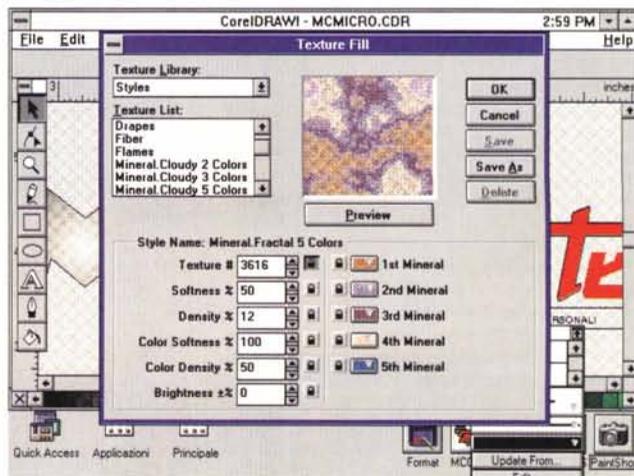
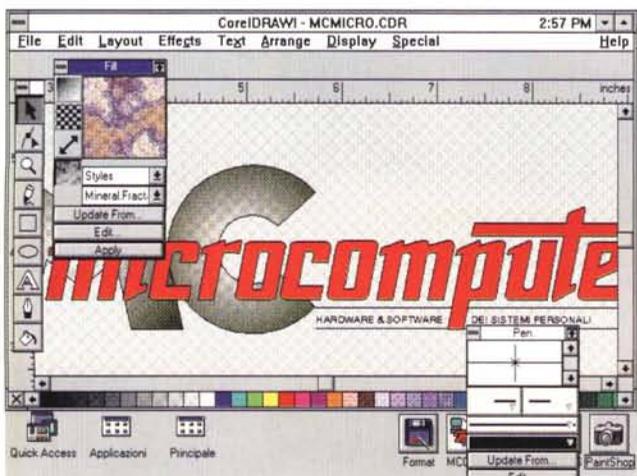
Uno degli elementi di maggior interesse è però costituito dal menu «Texture Fill» con il quale è possibile realizzare campiture con texture predefinite o realizzate dall'utente utilizzando fino a 5 colori e vari gradi di densità, opacità e luminosità del materiale per la realizzazione di effetti visivi come il fuoco, l'acqua o addirittura la simulazione di una fotografia dal satellite.

Non mancano possibilità già viste nella precedente versione come i menu Extrude e Blend ai quali se ne affiancano, con le solite modalità roll-up, altri per la realizzazione di effetti legati alla forma, al tipo di penna ed al modo di utilizzazione (compresa la sensibilità alla pressione sulla penna).

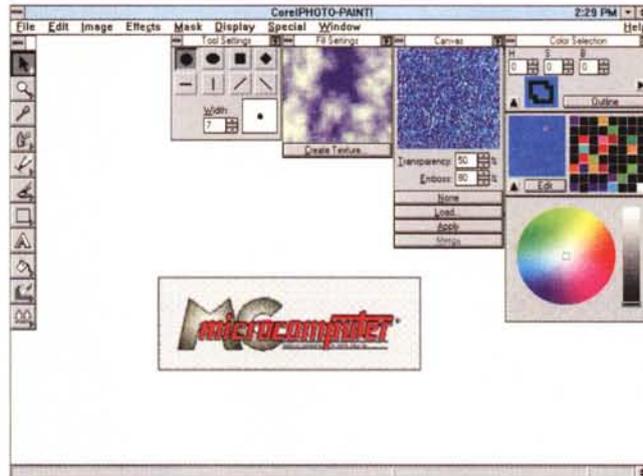
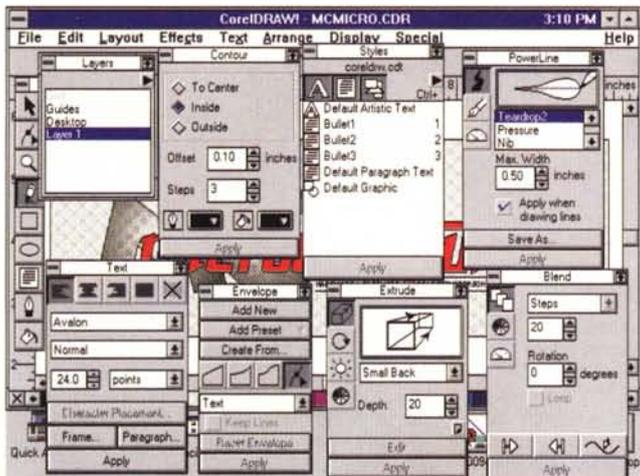
Molto ricca è la dotazione di filtri per l'import e l'export degli elaborati grafici nei formati più diffusi, mentre ora la gestione del colore comprende oltre alla palette custom le modalità Pantone (Spot e Process) e Tru-match.

Corel Photo-Paint!!

Anche per Photo-Paint!, creato inizialmente dalla Z-Soft e poi acquisito dalla Corel Corporation, la prima cosa che salta agli occhi è la possibilità di campire zone del disegno con texture predefinite o definite dall'utente



Due menu roll up/down richiamabili dalle icone della toolbar flottante ed il menu Texture Fill del quale è possibile bloccare i parametri con un «lucchetto».



Parata di menu roll up/down in CorelDRAW! ed in Corel-PhotoPaint!. Nel primo caso si può notare il menu relativo alla gestione delle penne.

con le medesime modalità già viste per CorelDRAW!, in più ora nel software di trattamento di immagini bit-map è integrato un completo controllo PrePress e di mappatura dei toni di grigio o di colore in funzione del dispositivo di output impiegato, caratteristica questa che ne consente un migliore uso in ambiti produttivi professionali come l'impiego in attività di service foto-tipografico.

Allo stesso modo l'integrazione della tecnologia TWINN permette il controllo diretto di numerosi scanner, anche se non abbiamo avuto modo di poter utilizzare questa sezione del software a causa di una certa instabilità nella beta in nostro possesso.

Inutile dire che la gestione del colore è molto avanzata e consente la realizzazione di immagini true-color a 24 bit con risoluzioni direttamente in relazione con la memoria disponibile sul sistema.

Molto ricca è anche la dotazione di effetti utilizzabili sull'immagine che variano da alcuni di tipo «artistico» (che consentono di trasformare una fotografia in un quadro impressionista o in un'immagine costituita da punti

colorati) ad altri più tradizionali come gli effetti di Blur e Noise secondo varie modalità.

Photo-Paint! è in grado di gestire praticamente tutti i formati grafici esistenti: dai più tradizionali TIFF, GIF, BMP, TGA ai più recenti formati JPEG e Kodak PhotoCD.

CorelTRACE!, CorelSHOW!, CorelCAPTURE! e CorelMOSAIC!

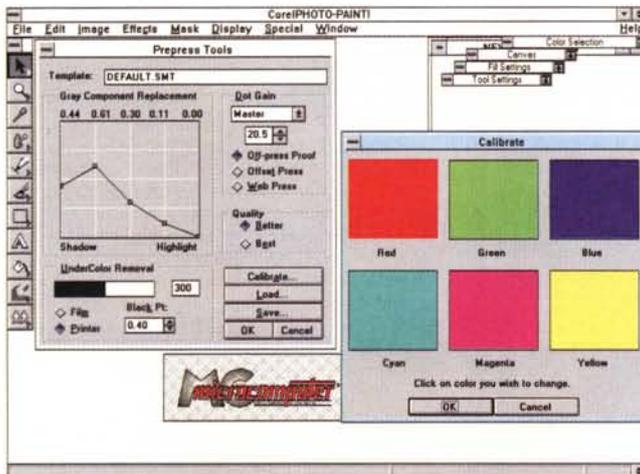
La dotazione del software è arricchita dalla presenza di moduli che gli utilizzatori di CorelDRAW! già conoscono fatta eccezione per l'utilità CAPTURE! che consente di salvare lo schermo in ambiente Windows per poterlo poi inserire come immagine all'interno di documenti grafici. CorelTRACE!, CorelSHOW! e CorelMOSAIC!, anche se sottoposti ad una cura di ringiovanimento che ne ha migliorato le rispettive prestazioni, continuano a svolgere le medesime funzioni della precedente versione.

CorelTRACE! a partire da un'immagine bitmap è in grado di trasformarla in un'immagine vettoriale continuando a conservare

nel contempo tutte le informazioni relative al colore, ma ora è anche in grado di acquisire direttamente immagini via scanner e soprattutto integra al proprio interno un OCR.

CorelSHOW! è l'applicazione multimediale di Corel che consente la realizzazione di filmati di presentazione nei quali eventualmente inserire anche commenti sonori. È in grado di importare formati diversi tra i quali anche i .FLI largamente impiegati da altre applicazioni tra le quali ad esempio Autodesk Animator, oltre a quelli grafici più diffusi. La gestione delle animazioni è molto semplice grazie alla presenza di un completo set di comandi in grado di controllare separatamente tutti gli elementi che compongono il filmato.

CorelMOSAIC! è infine l'applicazione che consente di creare un vero e proprio album delle immagini realizzate con le varie applicazioni in modo da creare in tal modo un vero e proprio database grafico particolarmente utile nella gestione di estese risorse grafiche delle quali si vuole conoscere rapidamente il contenuto. MS



La funzione PrePress di Corel PhotoPaint! permette una calibrazione fine del dispositivo di output; a destra CorelTrace! che dispone ora anche di una sezione OCR.